

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI
MESSINA**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;
- VISTA** la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;
- VISTI** gli artt. n. 155 e n.156 della L.R. n.25 del 01.09.1993;
- VISTO** l'art. 75 della L.R. n. 15 dell'11 maggio 1993;
- VISTO** il D.P.Reg. del 26 luglio 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31 dicembre 1998 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;
- VISTO** l'art. 4 della Legge Regionale 27 aprile 1999, n.10 "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria";
- VISTO** l'art 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;
- VISTA** la L.R. del 29 novembre 2005, n. 15 in materia di Demanio Marittimo;
- VISTO** il D.P.R.S. del 3 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.A. n. 138/GAB ARTA dell'11 giugno 2013 con il quale sono state rinnovate d'ufficio le concessioni demaniali marittime sino al 31 dicembre 2015;
- VISTA** la circolare n. 19 del 31 novembre 2013 del Dipartimento Regionale Bilancio "Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento della attività di accertamento delle entrate regionali";
- VISTO** il D.A. n. 268/GAB ARTA del 31 dicembre 2013 che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;
- VISTO** il D.A. dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente del 12 agosto 2014, che proroga il termine di scadenza delle Concessioni Demaniali Marittime in essere al 31 dicembre 2015 sino al 31 dicembre 2020;
- VISTA** la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- VISTA** la L.R. del 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di

stabilità” ed in particolare il comma 6 dell’art. 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione pena la nullità degli stessi;

VISTA la verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l’esercizio 2015 della Corte dei Conti prot. 0006793-27/07/2016-SC_SIC-R14-P ed in particolare i rilievi relativi al Capitolo 2871 (Proventi da concessioni ed indennizzi per l’utilizzazione di beni demaniali marittimi) per i quali si richiede la predisposizione del “Decreto ricognitorio delle concessioni demaniali in essere delle quali è stata prevista una proroga fino al 2020 al fine di imputare tempestivamente gli accertamenti negli esercizi di competenza”;

VISTA la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 “Disposizioni programmatiche correttive per l’anno 2016. Legge di stabilità regionale” ed in particolare gli artt. 39 e 40 del Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);

VISTO il D.A. n. 152/GAB ARTA dell’11 aprile 2019 “Modifiche ed integrazioni al D.A. ARTA n. 319/GAB del 5 agosto 2016 relativo alla “Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di Utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia”;

VISTA la delibera n. 239 del 27 giugno 2019 con la quale è stato approvato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali nelle more della pubblicazione del Regolamento Presidenziale”;

VISTO il D.P.Reg. del 27 giugno 2019, n. 12 pubblicato sulla G.U.R.S. del 17 luglio 2019 “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente del 7 ottobre 2019, n. 794 “Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019– Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente”;

VISTA la L.R. n.9 del 12 maggio 2020 “Legge di stabilità regionale 2020-2022”;

VISTA la L.R. n. 24 del 14 dicembre 2019, con la quale viene estesa la validità delle cc.dd.mm. al 31/12/2033;

VISTA la L.R. n.9 del 15 aprile 2021, “Legge di stabilità regionale 2021”, pubblicata sulla G.U.R.S. N.17 del 21 aprile 2021,

VISTA la L.R. n.10 del 15 aprile 2021, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla G.U.R.S. N.17 del 21 aprile 2021;

VISTO il D.A. n.137/GAB del 21 maggio 2020, con il quale sono state definite le modalità di inoltro delle istanze di estensione della validità delle concessioni demaniali marittime sino al 31.12.203

VISTO il D.P.Reg. del 19 giugno 2020, n. 2779, di cui alle Delibera di Giunta Regionale di Governo del 14 giugno 2020, n. 256, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente dell’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente al Dot. Giuseppe Battaglia;

VISTO il D.D.G. n° 983 del 27/11/2019 con il quale è stato conferito all’ing. Giampaolo Nicocia l’incarico di responsabile della “Struttura Territoriale dell’Ambiente di Messina”;

CONSIDERATO che il combinato disposto dell’art. 7, comma 3 ed dell’art. 24, comma 5, lettera c, della Legge di Stabilità regionale n° 9 del 12 maggio 2020, prevede che la minore entrata derivante dalla riduzione del 50% per l’anno 2021 per le concessioni demaniali marittime (art. 7 comma 3) trova applicazione (art. 24, comma 5 lettera c) esclusivamente previa deliberazione della Giunta regionale, dopo il perfezionamento dell’accordo con la Stato;

VISTO l’art. 4 della L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020;

VISTA la C.D.M n° 28/2003 del 21/03/2003, a carattere stagionale (dal 15/06 al 15/09 di ogni anno), rilasciata

ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione assentita alla ditta Barresi Stefano e successivamente volturata alla Società "LIDO BELVEDERE DI CHIOFALO & BARRESI & C. snc" giusta autorizzazione al sub ingresso n° 57/2013 del 11/02/2013, ai sensi della L.R. 24/2019 e successiva L.R.32/2020 per l'utilizzo di uno specchio d'acqua di complessivi mq. 3.500, 00, area demaniale individuata dalle coordinate geografiche (gauss boaga) Lat. N 4220125 Long. E 2525349 per posizionare un campo boe, in località [REDACTED] con scadenza 31/12/2020.

VISTA l'istanza di estensione della validità della concessione demaniale marittima sino al 31.12.2033 presentata, tramite il portale del demanio marittimo al numero 177, dal Sig. Chiofalo Salvatore Gildo (cod. fisc. [REDACTED]), nato a [REDACTED] e residente in [REDACTED], n.q. Legale Rappresentante della Società "LIDO BELVEDERE DI CHIOFALO & BARRESI & C. snc" (P.Iva [REDACTED] pec: lidobelvedere@pec.it, titolare della C.D.M. 28/2003 del 21/03/2003 assentita alla ditta Barresi Stefano e successivamente volturata alla ditta Lido Belvedere di Chiofalo e Barresi & C. snc giusta autorizzazione n° 57/2013 del 11/02/2013, ai sensi della L.R. 24/2019 e successiva L.R.32/2020 ed acquisita al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al numero 36841 del 01/07/2020;

VISTA la regolarità della documentazione allegata alla predetta istanza;

RITENUTO di dover procedere alla regolarizzazione amministrativa e contabile della C.D.M. n° 28/2003 del 21/03/2003 assentita alla ditta Barresi Stefano e successivamente volturata alla ditta Lido Belvedere di Chiofalo e Barresi & C. snc giusta autorizzazione al sub ingresso n° 57/2013 del 11/02/2013, ai sensi della L.R. 24/2019 e successiva L.R.32/2020.

VISTO il regolare pagamento dei canoni dovuti, rilevato dai tabulati forniti da Riscossione Sicilia o da altre agenzie di riscossione per i pagamenti effettuati al di fuori della Regione Siciliana;

VISTO il DURC online regolare con validità sino alla data del 22/10/2021;

VISTA la richiesta di comunicazione antimafia trasmessa alla prefettura di Messina in data 18/05/2021 prot. PR_MEUTG_Ingresso_0045190;

VISTA la polizza fideiussoria n°1/43252/96/147632824/1 di € 10.700,00, stipulata con la società assicurativa UnipolSai Assicurazioni, agenzia di Capo D'Orlando pari a due annualità del canone annuo normale come previsto dall'art. 17 del Regolamento del Codice della Navigazione, con scadenza il 31/12/2026;

VISTO il foglio di calcolo del canone per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2033 allegato in copia;

RITENUTO che il codice SIOPE relativo al capitolo 2871 articolo 1 Proventi da Concessioni è E.3.01.03.01.000;

RITENUTO che ai fini demaniali marittimi nulla osta all'accoglimento della richiesta di estensione della validità della concessione demaniale marittima n. 28/2003 del 21/03/2003 assentita alla ditta Barresi Stefano e successivamente volturata alla ditta Lido Belvedere di Chiofalo e Barresi & C. snc giusta autorizzazione n° 57/2013 del 11/02/2013, sino al 31.12.2033;

DECRETA

Articolo 1

E' regolarizzata amministrativamente **C.D.M n° 28/2003** del 21/03/2003 assentita alla ditta Barresi Stefano e [REDACTED] ingresso n° 57/2013 del 11/02/2013, ai sensi della L.R. 24/2019 e successiva L.R.32/2020. con la quale è stato concesso al dal Sig. Chiofalo Salvatore Gildo (cod. fisc [REDACTED]), nato a [REDACTED], il [REDACTED] e residente in [REDACTED], Via [REDACTED], n.q. Legale Rappresentante della Società "LIDO BELVEDERE DI CHIOFALO & BARRESI & C. snc" (P.Iva [REDACTED]), sede legale in Via [REDACTED] cap [REDACTED] Oliveri (ME), l'utilizzo di uno specchio d'acqua di complessivi mq. 3.500,00, area demaniale individuata dalle coordinate geografiche (gauss boaga) Lat. N 4220125 Long. E 2525349, per posizionare un campo boe, in località Lungomare C. Colombo del Comune di Oliveri (Me), ad utilizzo stagionale, la cui validità è estesa al **31/12/2033**, ai sensi della L.R. n. 24 del 14 dicembre 2019.

Articolo 2

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone complessivo di **€. 67.381,77 (euro sessantasettemilatrecentoottantuno,77)** come da determina del canone, dei seguenti importi di canone annuale:

€	5.026,98	per l'anno 2021 (salvo conguaglio), salvo quanto previsto dall'art. 24, comma 5, lettera c, della Legge di Stabilità regionale n° 9 del 12 maggio 2020.
€	5.052,12	per l'anno 2022 (salvo conguaglio)
€	5.077,38	per l'anno 2023 (salvo conguaglio)
€	5.113,90	per l'anno 2024 (salvo conguaglio)
€	5.128,28	per l'anno 2025 (salvo conguaglio)
€	5.153,92	per l'anno 2026 (salvo conguaglio)
€	5.179,69	per l'anno 2027 (salvo conguaglio)
€	5.216,95	per l'anno 2028 (salvo conguaglio)
€	5.231,61	per l'anno 2029 (salvo conguaglio)
€	5.257,77	per l'anno 2030 (salvo conguaglio)
€	5.284,06	per l'anno 2031 (salvo conguaglio)
€	5.322,08	per l'anno 2032 (salvo conguaglio)
€	5.337,03	per l'anno 2033 (salvo conguaglio)

da versare entro il quindici settembre di ogni anno in unica soluzione, senza bisogno di ulteriori richieste o inviti da parte dell'Amministrazione, mediante mod. F23 sul codice tributo 885T con indicazione, nella causale, dell'anno di riferimento del pagamento e del numero della C.D.M. riportato all'articolo 1 del presente atto.

Per gli esercizi finanziari relativi alle annualità di cui al comma precedente è accertata in entrata al Bilancio della Regione Siciliana al Capo XXII, cap. 2871, articolo 1 – Proventi da concessioni ed indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), la corrispondente somma dovuta dal concessionario per ogni anno di riferimento.

Per l'esercizio finanziario 2021 per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), è accertata in entrata la somma di **€ 5.026,98** salvo quanto previsto dall'art. 24, comma 5, lettera c, della Legge di Stabilità regionale n° 9 del 12 maggio 2020.

Articolo 3

La validità della marittima n° 28/2003 del 21/03/2003. e delle successive autorizzazioni assentite sono estesi fino al 31/12/2033, nei limiti dei diritti che competono al Demanio Marittimo, ferme restando le condizioni e le prescrizioni risultanti dai pareri rilasciati dagli enti interessati al momento del primo rilascio e/o contenute nell'atto d'obbligo a suo tempo sottoscritto a corredo della concessione originaria.

Il concessionario è tenuto, a pena della decadenza dalla concessione, ad osservare tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nella concessione originaria, nonché a munirsi di aggiornate Autorizzazioni e Nulla Osta, ove previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività.

Tutte le opere realizzate in forza della presente concessione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle autorizzate e meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali allegati alla concessione originaria ovvero come modificati da successivi articoli 24 R.C.N. rilasciati dall'Amministrazione.

Il concessionario è tenuto ad osservare, altresì, le disposizioni contenute nel codice della Navigazione e nel relativo regolamento di esecuzione nonché nelle ordinanze e regolamenti vigenti in materia, ivi comprese quelle impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/GAB del 06/12/2018 "Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime" – Direttiva "Plastic Free" (COM(2018) 28 final).

Articolo 4

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla locale Ragioneria Centrale per la registrazione dell'accertamento ed all'Agenzia delle Entrate per la registrazione dell'atto.

Il presente provvedimento avrà efficacia solamente dopo la registrazione da parte dell'Agenzia delle Entrate e successivamente sarà notificato al Concessionario. Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell'atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente, entro il termine di 30 (trenta) o 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell'atto.

Messina, 06/07/2021

F.to
Il Dirigente della S.T.A. di Messina
(*Ing. Giampaolo Nicocia*)